

## Allegato A3 – Servizio Civile Ambientale

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**GREEN ROAD 2023 - PTCSU0005022033191NMTX**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore C Patrimonio ambientale e riqualificazione

Area: 04 Salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Obiettivo	Azione	RUOLO SVOLTO DAGLI OPERATORI SCU
<p><b>OS1 - Promuovere la cultura della tutela dei beni ambientali e della partecipazione della cittadinanza alla gestione della cosa pubblica</b></p>	<p><b>Azione 1 – Valorizzare le aree di verde ed i siti di interesse storico ed artistico promuovendone la conoscenza e la presa in carico da parte della cittadinanza</b></p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale degli enti coinvolti nel progetto nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ideazione delle giornate con studenti delle scuole dei comuni coinvolti</li> <li>▪ identificazione dei luoghi</li> <li>▪ organizzazione di iniziative per l'adozione o creazione da parte della cittadinanza di aree di verde pubblico;</li> <li>▪ promozione della partecipazione della cittadinanza alla cura delle aree di verde pubblico anche in collaborazione con le associazioni locali;</li> <li>▪ realizzazione materiale informativo per la cittadinanza e didattico per le scuole tra cui schede, presentazioni in power point, brochure, cartelloni, pannelli espositivi;</li> <li>▪ accordi con le Scuole da coinvolgere e con gli altri Enti</li> <li>▪ calendarizzazione degli eventi</li> <li>▪ promozione degli stessi</li> <li>▪ predisposizione materiale informativo</li> <li>▪ logistica eventi</li> <li>▪ affiancamento durante la realizzazione dei corsi</li> <li>▪ aggiornamento e implementazione della segnaletica informativa (cartelli e tabelle) per favorire il raggiungimento dei luoghi di interesse;</li> <li>▪ collaborazione con ufficio di promozione turistica del territorio per l'aggiornamento del materiale di promozione turistica e per la capillare distribuzione dello stesso sul territorio</li> <li>▪ report per ciascun evento</li> <li>▪ partecipazione alle riunioni di équipe</li> <li>▪ realizzazione campagna di comunicazione su web e social network</li> </ul>

<b>OS2 - Migliorare la qualità e fruibilità delle aree verdi pubbliche e dei siti di interesse storico culturale</b>	<b>Azione 2 – Curare e riqualificare le aree verdi ed i siti di interesse storico e culturale a rischio abbandono e degrado attraverso azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria</b>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale degli enti coinvolti nel progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nell’aggiornamento mappatura aree interessate dal progetto;</li> <li>• nella programmazione e calendarizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;</li> <li>• nell’attivazione di interventi di manutenzione ordinaria a cadenza mensile (almeno n. 2 interventi di manutenzione ordinaria al mese nei mesi invernale e almeno 4 nei mesi da marzo ad ottobre delle aree verdi e dei siti individuati);</li> <li>• nell’attivazione di interventi di manutenzione straordinaria (circa 10 azioni di manutenzione straordinaria anche al fine di riattivare sentieri che garantiscano la fruizione di aree verdi pubbliche ed i siti di interesse)</li> </ul>
	<b>Azione 3 – Monitoraggio aree verdi e siti</b>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale degli enti coinvolti nel progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nel monitoraggio delle aree verdi individuate e dei siti (due volte al mese);</li> <li>▪ nella documentazione delle situazioni di degrado e delle azioni vandaliche;</li> <li>▪ nell’attivazione denunce e ripristino situazione iniziale con bonifica delle aree;</li> <li>▪ nella realizzazione materiale fotografico;</li> <li>▪ nel controllo della toponomastica</li> <li>▪</li> </ul>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Il progetto si rivolge al territorio della Sabina reatina con particolare riferimento a 5 comuni: **Comune Collevocchio** - SU00050B90, **Comune di Stimigliano** - SU00050B74, **Comune di Selci** - SU00050B72, **Comune Montopoli di Sabina** - SU00050B82, **Comune Cantalupo in Sabina** - SU00050B88 e nello specifico:

<b>Ente a cui fa riferimento la sede</b>	<b>Codice sede</b>	<b>Indirizzo sede</b>	<b>n. Operatori Volontari</b>	<b>Di cui n. OV con minori opportunità</b>
SU00050B90 – Comune di Collevocchio	191973	Via dei Cappuccini snc 02042	4	
SU00050B88 – Comune di Cantalupo in Sabina	191972	Viale Verdi 6 02040	3	1
SU00050B82 – Comune di Montopoli di Sabina	191974	Piazza Comunale 1 02034	2	1
SU00050B73 – Comune di Selci	191980	Piazza del Popolo 1 02040	1	
SU00050B74 – Comune di Stimigliano	191981	Piazza Roma 6 02048	1	

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: **11 posti senza vitto e alloggio**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità agli spostamenti e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana.

Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell'Ente che li ospita.

In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori.

In sede di selezione sarà tenuto conto:

dell'esperienze precedenti dei candidati nell'ambito del volontariato del possesso della patente di guida di tipo B (è un requisito preferibile non esclusivo)

Giorni di servizio settimanali ed orario previsto:

**per 5 giorni di servizio settimanali,**

**25 ore a settimana di media per un monte ore annuo di 1145 ore**

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:** Come specificato più nel dettaglio al punto 21.2 del presente formulario, gli operatori volontari avranno la possibilità di accedere a un doppio percorso di emersione e riconoscimento di competenze:

- Certificazione delle competenze a cura della Speha Fresia coop Sociale, ente titolato ai sensi del d.lgs n. 13/2013;
- Attestato specifico a cura del CPIA 3 di Roma. Si allegano gli accordi con i 2 enti.

Con riferimento a quanto riportato a pagina 8 del Programma quadro, si precisa che, ove non realizzato direttamente dagli enti, il percorso di certificazione sarà assicurato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, con risorse a valere sulla sperimentazione, di intesa con l'Istituto Superiore di Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete "Giovani Energie di Cittadinanza" gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi:  
1) presentazione e valutazione dei titoli e delle esperienze. A tal fine, nel CV è essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto **INDICANDO LA DURATA** delle stesse e l'ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate.

2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio, indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico.

3) colloquio in presenza o da remoto volto a una conoscenza diretta, un'analisi delle motivazioni per la scelta dello SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum, e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le sedi della Formazione specifica sono tutte le sedi di progetto.

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal Servizio Civile Universale. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico.

La formazione specifica servirà inoltre a sviluppare competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro, come la responsabilità e la capacità di risoluzione dei problemi.

Per rendere possibile lo sviluppo di queste competenze di "metallivello", le metodologie formative integreranno lezioni frontali con modalità di formazione interattive in grado di stimolare la partecipazione attiva da parte degli operatori volontari. Nello specifico, le giornate formative – che avranno una durata di almeno 4 ore – dovranno prevedere per lo meno 2 ore di coinvolgimento

attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori. Gli operatori volontari saranno dunque coinvolti nell'elaborazione delle tematiche proposte, e si stimolerà la loro responsabilità ed autonomia rispetto al compito da svolgere, alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione. I moduli formativi vedranno nelle vesti di formatori volontari e/o operatori sociali che uniscono alla consistente esperienza in campo formativo quella altrettanto solida nelle attività operative legate al tema del progetto. Questo permetterà di trasmettere nel miglior modo possibile agli operatori volontari che si apprestano ad iniziare il percorso di servizio civile le metodologie di lavoro e le esperienze degli Enti di accoglienza.

In ciascuna sede formativa è stato inoltre individuato un tutor esperto che seguirà l'organizzazione e supporterà i giovani durante l'intera formazione specifica, facendo da collegamento tra i vari formatori e garantendo l'unitarietà del percorso didattico.

I Moduli Formativi sono i seguenti:

1° Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	tot. 8 ore
2° Modulo - Presentazione del progetto, contesto, modalità organizzative e di erogazione dei servizi degli enti in coprogettazione e della rete locale	tot. 8 ore
3° Modulo - Gli interventi nelle scuole	tot. 8 ore
4° Modulo - Organizzazione di eventi	tot. 6 ore
5° Modulo - La campagna di comunicazione	tot. 6 ore

Ulteriori **38 ore di formazione specifica sono erogate direttamente dal Dipartimento** per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile universale, coadiuvato dal Ministero della Transizione Ecologica, come indicato nel Programma Quadro.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Volontari per natura: sostenibilità in azione PMCSU0020722030672NMTX**

**OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

**Obiettivo 2 Agenda 2030: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile**

**Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**

**Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

**Obiettivo 12 Agenda 2030: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo**

**Obiettivo 15 Agenda 2030: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**M: Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**Previsto l'inserimento di 3 giovani con Bassa scolarizzazione**

Non sono state previste ulteriori forme assicurative.

Sono invece messe in campo attività di pubblicizzazione mirata e di sostegno alla partecipazione: particolare importanza potranno rivestire, ad esempio, gli Sportelli di assistenza alla compilazione della domanda che la rete di CSV Lazio attiverà alla pubblicazione del bando presso gli enti di accoglienza. Qui, i giovani con minori opportunità potranno ottenere un accompagnamento nel decodificare le regole del bando, nell'ottenere lo SPID, nel compilare la domanda online.

Saranno sensibilizzati i servizi territoriali quali i Servizi sociali dei Comuni di riferimento, le realtà che sul territorio sono già in relazione con il target individuato.

Sono stati inoltre stipulati specifici accordi con reti associative che lavorano quotidianamente a contatto con questo target che potranno informarli sull'opportunità del servizio civile universale quali: la Rete Scuole Migranti e il Forum del Terzo settore.

Saranno attivati Tutor con il compito di monitorare e facilitare l'andamento del progetto per i giovani con minori opportunità.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Previsto un periodo di 3 mesi di tutoraggio

Tipologia di attività	Attività	Monte ore	Percorso individuale / collettivo
Attività obbligatorie	Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile	5 ore	individuale
	Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa	5 ore	collettivo
	Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro	3 ore	collettivo
Attività facoltative	Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) ed dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee	4 ore	collettivo
	Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro	5 ore	collettivo

**Sono previsti 2 distinti percorsi di valutazione dell'esperienza e analisi delle competenze apprese durante il SCU.**

### a) Competenze trasversali – soft skills

Percorso in collaborazione con il CPIA 3 di Roma attraverso auto ed etero valutazione e colloquio

### b) Competenze professionali

Anche questo percorso coinvolgerà tutti gli operatori volontari.

Tuttavia il percorso potrà concludersi con il rilascio di una certificazione delle competenze solamente laddove si rilevi una sufficiente convergenza tra le competenze acquisite e le mansioni svolte dall'operatore volontario e quelle previste nei repertori regionali.

Il lavoro sarà svolto dalla Coop. Speha Fresia, ente titolato ai sensi del D. lgs 13/2013 per la Regione Lazio.

*Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa.*

Si tratterà di laboratori esperienziali, durante i quali saranno utilizzate simulazioni e si svilupperanno dinamiche di gruppo tra gli operatori volontari per consentire loro di conoscere e adoperare i principali strumenti che si utilizzano comunemente per la ricerca di lavoro. Al termine di ciascuna simulazione sarà svolta una discussione in gruppo – condotta dal tutor in veste di moderatore – per individuare difficoltà e strategie di miglioramento.

In particolare saranno svolti i seguenti laboratori, ciascuno della durata indicativa di 1 ora comprese simulazione e discussione finale:

- Compilazione di un curriculum vitae sul modello di Europass;
- Compilazione dello Youthpass sulla base della nuova Youthpass Strategy e l'applicativo YANS;
- Compilazione dello Skills profile tool for Third Countries Nationals (in caso siano selezionati volontari migranti);
- Ricerca e valutazione di annunci di lavoro sui principali siti web specializzati e sui siti di singole aziende;

- iscrizione ed utilizzo di LinkedIn come social network utile alla ricerca di impiego;
- simulazione di colloqui di lavoro.

*Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.*

L'attività comprenderà una parte teorica della durata di circa 1 ora ed una visita sul campo della durata di 2 ore circa.

Per la realizzazione di questa attività ci si avvarrà – oltre che dei tutor indicati al punto 21.4 – anche della collaborazione di esperti di DiSCo Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza della Regione Lazio. Si veda il protocollo di intesa allegato.

### *21.1) Attività opzionali*

*Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.*

Questa attività consisterà nell'approfondimento delle principali opportunità sia a livello formativo che di servizi per la ricerca lavoro.

Ciascuna delle opportunità di seguito elencate sarà approfondita non solo sotto il profilo della funzione svolta, ma anche e soprattutto rispetto agli aspetti più pratici come i requisiti di accesso e le procedure di iscrizione.

Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali:

- Centri di Orientamento al Lavoro
- Agenzie interinali
- Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori.

Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come:

- Sistema dei CPIA
- Centri di formazione professionale
- Corsi professionali finanziati dalle Regioni.

Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità:

- Corpo Europeo di Solidarietà
- Mobilità del programma Erasmus+
- Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.

*Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro*

Nell'ambito di quest'ultima attività sarà svolto un laboratorio pratico per la realizzazione di un video-curriculum dei volontari secondo la metodologia – già sperimentata da CSV Lazio nell'ambito di alcuni progetti Erasmus+.

Il video curriculum è uno strumento di ricerca lavoro e comunicazione delle proprie competenze sempre più usato dai giovani e ricercato dalle aziende. I primi lo apprezzano perché utilizza linguaggi vicini alla loro sensibilità – come immagini digitali e musica – mentre le aziende riescono in questo modo a verificare quelle che per loro sono da considerarsi competenze chiave dei candidati, come la creatività e l'abilità nell'utilizzo di strumenti digitali.

Nel corso di 1 o 2 incontri, i volontari saranno guidati nella creazione del proprio CV digitale. La metodologia di lavoro alternerà brevi approfondimenti teorici e attività pratiche. Le fasi previste comprenderanno: la scrittura dei testi, la scelta delle immagini e della colonna sonora, l'assemblaggio del video CV con l'utilizzo di semplici software contenuti nei pacchetti applicativi standard di qualsiasi personal computer.

Al termine dell'esperienza i volontari saranno invitati a pubblicare sul web il loro CV digitale in modo da poterlo utilizzare per la ricerca di lavoro in modo integrato con altri strumenti come CV classico, social network e così via.

Anche per la realizzazione di questa attività opzionali ci si avvarrà – oltre che dei tutor indicati al punto 21.4 – anche della collaborazione di esperti di DiSCo Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza della Regione Lazio.